

INCONTRI

PINACOTECA COMUNALE - CESENA
DOMENICA 29 SETTEMBRE - ORE 18.00

INTRODUCE MARIANGELA GUALTIERI

CORRADO BOLOGNA

Filologo

“CIÒ CHE È NELLA VOCE”



La voce viene prima della parola, contiene un bisogno d'espressione che precede ogni forma culturale: l'infante non parla, ma attraverso le modulazioni della voce comunica un universo di significati. La voce, in origine, è il luogo nel quale comincia a vibrare l'intelligenza dell'universo.

È suono, e quindi materia, ma materia sottilissima che si confonde con lo spirito. Costituisce nell'inconscio umano una forza originaria, primordiale. Ma è anche il medium che promette di re-incantare il mondo, parlando attraverso le nostre protesi tecnologiche.

note biografiche

CORRADO BOLOGNA

Ha insegnato *Letterature romanze medioevali e moderne* presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e *Letteratura medioevale e rinascimentale* presso l'Università della Svizzera Italiana.

Si è occupato fra l'altro di trovatori provenzali, di Dante, di Petrarca, Ariosto, Giulio Camillo, Manzoni, Carlo Emilio Gadda, Roberto Longhi; fra gli stranieri di Baudelaire, Cervantes, Unamuno e Pessoa; ha studiato la tradizione e fortuna dei classici italiani, il rapporto fra testi letterari e immagini, il ruolo della vocalità nelle culture umane.

Fra i suoi libri *Flatus vocis. Metafisica e antropologia della voce*, con prefazione di P. Zumthor, Il Mulino, Bologna 1992 (nuova ed. L. Sossella, Roma 2021); *Tradizione e fortuna dei classici italiani*, 2 voll., Einaudi, Torino 1993; *La macchina del «Furioso». Una lettura delle «Satire» e dell'«Orlando»*, Einaudi, Torino 1998; *Il ritorno di Beatrice. Simmetrie dantesche fra «Vita Nova» e «Commedia»*, Salerno Ed., Roma 1998; *El Teatro de la Mente. De Giulio Camillo a Aby Warburg*, Siruela, Madrid 2017.

Ha curato l'edizione italiana di alcuni saggi, fra cui Károly Kerényi, *Nel labirinto*, Boringhieri, Torino 1983; Jean Starobinski, *Ritratto dell'artista da saltimbanco*, Boringhieri, Torino 1984 (nuova ed. Abscondita, Milano 2018); Giorgio Raimondo Cardona, *I linguaggi del sapere*, Laterza, Roma-Bari 1990; Miguel de Unamuno, *Vita di don Chisciotte e Sancio Panza*, Bruno Mondadori, Milano 2005; Enrico Castelli, *Il demoniaco nell'arte*, Bollati Boringhieri, Torino 2007; Fernando Pessoa, *Il libro dell'inquietudine*, Einaudi, Torino 2012.